



Anno V – Agosto 2021

## ***Aspettando la Solenne Investitura nella città di Cosenza***



S.E.R. Monsignor Donato Oliverio, Vescovo di Lungro

## ***Cresce l'impegno delle Dame e dei Cavalieri della Delegazione Calabria***



## **Programma Eventi Mese di Agosto**

*Tutte le attività saranno svolte in ottemperanza alle disposizioni governative vigenti*

### **Mercoledì 4, Amendolara (CS) – Calabria Citra**

#### ***V Centenario della fondazione del Complesso Monastico di San Domenico***

- ❖ **Ore 17.00** annullo filatelico e cartolina dedicata a cura di Poste Italiane
- ❖ **Ore 17.30** celebrazione eucaristica
- ❖ **Ore 19.30** presentazione del libro “Complesso Monastico di San Domenico” di Antonio Gerundino
- ❖ Rinfresco
- ❖ **Ore 21.30** Chiostro del Convento, concerto di pianoforte e violino con i maestri Andrea Bauleo e Antonio De Paoli

A margine delle celebrazioni eucaristiche saranno effettuate delle donazioni per le famiglie indigenti del territorio.

*Dress Code, Cavalieri e Dame indossano abito scuro, rosetta e mantello.*

### **Lunedì 6, Delianuova (RC) – Calabria Ultra**

Sarà effettuata una donazione di beni di prima necessità tra i quali generi alimentari e mascherine chirurgiche monouso, alla Parrocchia di Maria SS. Assunta, retta da Don Emanuele Leuzzi, Direttore del servizio Regionale per l'insegnamento della religione cattolica.

*[nostro riferimento Cav. Uff. Roberto Bendini]*

### **Domenica 22, ore 11, Cotronei (KR) – Calabria Citra**

Nel piazzale antistante la cappella di Santa Maria Nevi della parrocchia di Sant'Antonio, celebrazione eucaristica alla quale seguirà una donazione di prodotti alimentari freschi e di lunga conservazione per la mensa dei poveri gestita dai padri Ardorini.

*Dress Code, Cavalieri e Dame indossano abito scuro, rosetta e mantello.*

### **Lunedì 23, ore 18 Cotronei (KR) – Calabria Citra**

Nella splendida chiesa di San Nicola Vescovo, alle ore 18.00, si svolgerà una funzione liturgica officiata da Don Francesco Spadola.

A margine delle celebrazioni eucaristiche saranno effettuate delle donazioni, di prodotti alimentari freschi e di lunga conservazione, per la mensa della Caritas parrocchiale.

*Dress Code, Cavalieri e Dame indossano abito scuro, rosetta e mantello.*



*Si svolgerà il prossimo 9 ottobre, nell'antica Città di Cosenza, alla presenza delle più alte Cariche del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, la Solenne Investitura dei Cavalieri e delle Dame della Delegazione Calabria*

*Presto sarà divulgato il programma completo e tutte le informazioni utili attraverso i canali ufficiali della Delegazione Calabria*

**Per essere informati in tempo reale su iniziative, comunicazioni, rassegna stampa ed altre notizie, invitiamo i nostri lettori a seguire le pagine della Delegazione Calabria sui social network:**



**Facebook:** Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio – Delegazione Calabria



**Instagram:** @smocsgcalabria



**Twitter:** @SMOCSG Calabria



## **S.E.R. Monsignor Donato Oliverio, Eparca di Lungro**

### **La Delegazione accoglie il Cavaliere di Gran Croce di Grazia Ecclesiastico**

È con viva soddisfazione che la Delegazione della Calabria accoglierà nella nostra Sacra Milizia l'Eparca di Lungro, S.E.R. monsignor Donato Oliverio, il quale verrà ordinato Cavaliere di Gran Croce di Grazia Ecclesiastico durante il solenne rito delle investiture in programma a Cosenza per il 9 ottobre, alla presenza del Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano, S.A.R. il principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie.



L'antica Eparchia di Lungro, ricadente nell'arcidiocesi di Cosenza - Bisignano, è tra le più importanti sedi della Chiesa cattolica di rito Bizantino. Fu fondata, nel 1919, dal pontefice Benedetto XV, l'ascetica figura che regnò durante il terribile Primo conflitto mondiale. Il Papa intendeva, creando l'Eparchia - centro ecclesiastico mutuato dall'Impero romano d'Oriente -, riconoscere una guida spirituale per i fedeli Arbëreshë, ovvero gli italo-albanesi di rito greco ortodosso, che non sono pochi in Calabria, così come in tutto il Mezzogiorno. I confini meridionali, infatti, accolsero moltissimi albanesi in fuga dalla minaccia Ottomana, tra il XV e il XVIII secolo.



Monsignor Donato Oliverio, nativo di Cosenza, è stato ordinato presbitero il 17 ottobre 1982 ed è Eparca di Lungro dal 12 maggio 2012. Nel 2019, per la ricorrenza del centenario dalla costituzione dell'Eparchia, nel piccolo centro Arbëreshë di San Demetrio Corone egli accolse per le celebrazioni il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, assieme al suo omologo albanese, Ilir Meta.

*Dott. Aurelio Badolati  
Delegato Vicario S.M.O.C.S.G Calabria*



# Notiziario Costantiniano

*Organo di informazione della Delegazione delle Calabrie*



## *Il benvenuto a S.E.R. Monsignor Donato Oliverio*

In questi ultimi tempi la Delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio si è arricchita di tanti nuovi e qualificati membri: cavalieri, dame e benemeriti; recentemente è stato accolto nella nostra Sacra Milizia e ascritto alla Delegazione calabrese quale Cavaliere di Gran Croce di Grazia Ecclesiastico, S.Ecc.za Reverendissima Mons., Vescovo Eparchiale di Lungro degli Italo - Albanesi dell'Italia Continentale. Sono onorato di dare a S.E il benvenuto da parte di tutti i cavalieri e le dame calabresi e, nella mia duplice veste di Priore Vicario e sacerdote della nostra bella terra calabra, sono orgoglioso di presentarLo quale primo ed unico vescovo cattolico di rito bizantino ad entrare nella Sacra Milizia Costantiniana.



Nel mentre gli auguriamo ogni bene nel Signore siamo fermamente convinti che la sua profonda spiritualità di matrice culturale orientale e la pluridecennale esperienza pastorale permetterà alla nostra Sacra Milizia di continuare a gettare ponti di comunione tra Oriente ed Occidente attraverso un cammino ecumenico di serenità ed armonia.

Benvenuto tra noi carissimo Padre Eparca Donato e ci benedica tutti nel Signore Risorto!

*Monsignor Luigi Cannizzo  
Priore Vicario Delegazione Calabria  
Comm. di Grazia Ecclesiastico*





Amministrazione Comunale di Amendolara

## V CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL COMPLESSO MONASTICO DI SAN DOMENICO (1521-2021)

**MERCOLEDI' 4 AGOSTO 2021**

**C/O CONVENTO DEI DOMENICANI – AMENDOLARA (CS)**

### PROGRAMMA EVENTO:



Alla manifestazione sarà presente la Delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio

**ore 17:00** ANNULLO FILATELICO SPECIALE e CARTOLINA DEDICATA a cura di POSTEitaliane.;

**ore 19:30** Presentazione del Libro "Complesso Monastico San Domenico "di Antonio Gerundino";

**Relatori:** Dott. Giacinto Grisolia (moderatore) ;

Avv. Antonello Ciminelli, Sindaco di Amendolara (saluti);

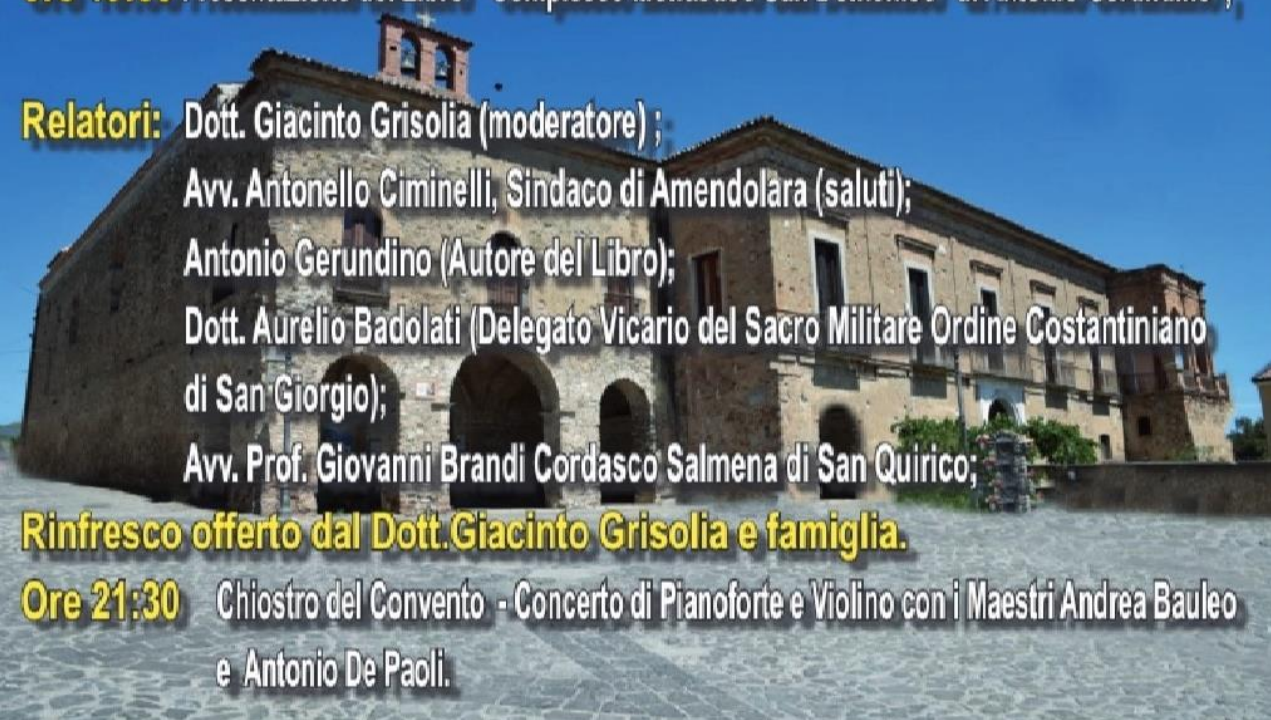
Antonio Gerundino (Autore del Libro);

Dott. Aurelio Badolati (Delegato Vicario del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio);

Avv. Prof. Giovanni Brandi Cordasco Salmena di San Quirico;

**Rinfresco offerto dal Dott. Giacinto Grisolia e famiglia.**

**Ore 21:30** Chiostro del Convento - Concerto di Pianoforte e Violino con i Maestri Andrea Bauleo e Antonio De Paoli.





## Vita di Delegazione

### *Fabrizia, una intensa giornata di studio, spiritualità e carità*

**Fabrizia (VV).** Sabato tre luglio, nei boschi che separano l'Aspromonte dalle Serre Calabre, è stata celebrata un intensa giornata di spiritualità, di riflessione, di studio e di convivialità sotto l'alto patronato dell'A.N.C.I. a cura del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio Delegazione Calabria. La giornata, che ha visto il pieno



coinvolgimento dell'Associazione Due Sicilie, della Fondazione il Giglio e del progetto Compra Sud, si inserisce nel solco della ricerca storica, che in Calabria, si propone di mettere il luce il ruolo della dinastia dei Borbone nella vita sociale ed economica della regione. La giornata, organizzata dal Grand'Ufficiale Aurelio Badolati, delegato vicario dell'Ordine Costantiniano, e da don Ferdinando Fodaro, parroco di Fabrizia e di Mongiana, cavaliere costantiniano e delegato per la Calabria della Fondazione Francesco II, ha avuto per tema Fabrizia e la lavorazione del ferro in età borbonica ed è la quarta edizione del ciclo di conferenze: "le miniere, il ferro e l'industria del Sud".

La celebrazione eucaristica del mattino, con la benedizione della bandiera, ha aperto i lavori della giornata. I cavalieri hanno avuto la possibilità di riflettere sul



valore dei luoghi e della storia che si legge incisa non soltanto sui documenti d'archivio ma anche sulle rocce, sugli alberi, nei corsi d'acqua e nell'aria; Mongiana è una perla preziosa attorno a cui ruota un territorio che facendo memoria della sua floridezza può individuare le vie necessarie per uscire dall'oblio. Il Meridione e



i meridionali solo riscoprendo le proprie radici possono, infatti, trovare la forza necessaria per investire sul presente e quindi costruire un futuro degno della sua storia.

Nel pomeriggio i lavori, svoltisi nella sede dell'Istituto d'Istruzione Superiore di Fabrizia, sono stati un'intensa occasione di crescita culturale e di scoperte storiche. Aperti dal Grand'Ufficiale Badolati e da don Ferdinando, hanno visto la partecipazione dell'Assessore alla

cultura del Comune di Fabrizia, Leonardo Andrea Pasqualino, del Sindaco di Mongiana, Francesco Angiletta, del Dirigente Scolastico, dott.ssa Maria Carmen Aloi, dell'Osservatorio delle Due Sicilie e di tanti amici e appassionati che con la loro presenza e i loro contributi hanno impreziosito i lavori.

L'intervento degli amici della Fondazione il Giglio e del progetto Compra Sud è servito a far conoscere il loro lavoro promozionale del Sud e dei suoi prodotti; ha tracciato la storia economica del Sud Italia e delle immense risorse che ancora esso può offrire.



La relazione della professoressa Mariolina Spadaro, docente di Storia del Diritto presso l'Università Federico II di Napoli, ha avuto come tema Fabrizia e il suo ruolo nell'industria borbonica. Fondata dai Carafa di Roccella è stata un luogo strategico per l'indotto economico del tempo. I Carafa dotarono la cittadina di uno statuto civico e incentivarono la sua agricoltura oltre che la lavorazione del ferro. L'approfondita e dettagliata

relazione della professoressa ne ha fatto scoprire il ruolo centrale oggi reso





marginale a causa dell'emigrazione che ha impoverito il territorio e la Calabria tutta.

La terra di Mongiana era territorio di Fabrizia e i Borbone ne riconobbero l'indipendenza proprio per la presenza della fonderia; ma fra i boschi che ruotavano intorno a Mongiana vi erano diverse fonderie, certo meno maestose e importanti. Così il professor Danilo Franco, esperto di Archeologia industriale, ha fatto scoprire ai presenti che anche a Fabrizia vi era un alto forno di cui oggi non si trova traccia ma che doveva essere situato nella valle dei mulini. Attraverso le carte topografiche il professore ha raccontato la storia di questo territorio, che



va da Cardinale a Fabrizia passando per la fonderia di Ferdinanda che era l'ufficio amministrativo centrale.

Da queste montagne, dunque, veniva estratto e lavorato un minerale pregiato che ha permesso la costruzione di importanti opere pubbliche borboniche oltre che le armi necessarie all'esercito. Una giornata intensa che ci si è proposti di offrire agli alunni delle scuole del territorio nel nuovo anno scolastico. L'iniziativa è stata un ulteriore e importante tassello affinché questo lembo di terra possa uscire dall'oblio della memoria.





## *Una splendida giornata nell'antica città di Bagnara Calabra*

**Bagnara (RC).** Nella ridente cittadina di Bagnara Calabra, sabato 10 agosto, una rappresentanza di cavalieri della Delegazione Calabria, alla presenza del Grand'Ufficiale Aurelio



Badolati, ha partecipato alla celebrazione eucaristica presso la chiesa Maria S.S. del Rosario. La funzione religiosa è stata officiata da Don Michele D'Agostino, che durante l'omelia ha ricordato l'attività caritatevole che il nostro Ordine svolge in quel comprensorio e che anche in questa occasione non ha fatto venire meno il suo aiuto per gli indigenti.

Prima della Santa Messa, la delegazione ha potuto visitare la splendida chiesa ed i suoi tesori nascosti grazie alla guida Angelo Ruggiero, priore dell'Arciconfraternita di Maria SS. del Rosario, ed al cavaliere ufficiale costantiniano Carlo Parisio, quest'ultimo, come leggeremo più avanti, appartenete ad una famiglia storica di Bagnara Calabra particolarmente legata a questa antica Chiesa e Congrega.

### **Cenni Storici**

La Confraternita di Maria SS. del Rosario, di cui si disconosce la data di fondazione, i primi atti sono andati smarriti, probabilmente per via dei catastrofici terremoti



che hanno interessato la città di Bagnara nei secoli scorsi. Ma dalle pagine del “Liber Mortuorum” alla data del 2 Giugno 1632, si trova registrato il primo nome di un confratello defunto, tale Silvestro Gerace, non avendo altri documenti antecedenti ad esso, cosicché da quanto si rileva dal detto libro e sino a quando non ci saranno altri documenti possiamo ritenere che l’Arciconfraternita fu fondata nel 1632 o poco prima da Cardonio Pizzarello, Illustre personaggio bagnarese dell’epoca, il quale ne fu il primo Priore.

Il 5 Febbraio del 1783 a Bagnara, come parte gran parte della Calabria tirrenica,



un violentissimo terremoto ne sconvolse la conformazione urbanistica, il vetusto Oratorio del SS. Rosario venne distrutto, scamparono solamente l’Antica Statua della Vergine del Rosario ed alcuni paramenti Sacri.

Nel Settembre del 1784 sotto la guida del Priore Giuseppe Maria Parisio, furono iniziati i lavori per la costruzione della nuova chiesa e portati a termine dopo vari anni, essa fu eretta sul suolo ove sorgeva la chiesa parrocchiale di Maria SS. delle Grazie ed era di forma ovale e di ordine corintio, la facciata era tutta di travertino ed ai fianchi aveva due campanili, in una nicchia sopra la porta centrale fu posta la statua marmorea del Padre Eterno, che antecedentemente era collocata



nell'altare maggiore della Cattedrale Abbaziale di Maria e i XII Apostoli, crollata nel funesto terremoto del 1783.

Il 22 Agosto del 1854 con decreto di Sua Maestà il Re Ferdinando II, la Confraternita di Maria SS. del Rosario venne elevata ad Arciconfraternita, questo riconoscimento arriva per l'impegno sociale che svolgeva la Congrega a Bagnara.



Dopo questi brevi e doverosi cenni storici di età più remota veniamo ad un'epoca più moderna, l'attuale chiesa del Rosario sorge sulle ceneri della Chiesa precedentemente descritta che crollò nel 1908 nell'ultimo tragico terremoto che coinvolse la città di Bagnara.

I confratelli sopravvissuti a quella tragedia si misero subito all'opera per la costruzione della nuova Chiesa, ma la mancanza di fondi non permise l'inizio dei lavori sin da subito.

Il 18 Settembre del 1910 l'assemblea generale dei confratelli appositamente convocata approva il progetto per la costruzione della nuova Chiesa redatto dall'Ing. Pietro De Nava, l'inaugurazione e l'apertura al culto avviene il 25 Ottobre del 1924.



L'attuale Chiesa è strutturata a croce latina, con tre navate di cui quella centrale più grande, una semi cupola raffigurante l'incoronazione della Beata Vergine Maria che sovrasta l'altare maggiore, il quale è di pregiatissimo marmo verde precedentemente applicato nell'altare della vecchia chiesa crollata, tutti gli affreschi presenti raffigurano brani del vangelo dedicati alla Beata Vergine Maria, essi sono opera dell'artista romano Primo Panciroli. Nella sagrestia sono collocati la statua marmorea del Padre Eterno precedentemente descritta, un Dipinto di grande valore che raffigura "Giuditta e Oloferne", opera di Paolo De Matteis alunno di Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Nel campanile troviamo un'antichissima campana ancora in funzione, detta "la castellana", essa era collocata nella vecchia Cattedrale abbaziale e veniva usata per i rintocchi che segnavano le ore diurne e notturne. Troviamo anche come base dell'acquasantiera un frammento di colonna della facciata della crollata cattedrale abbaziale di Santa Maria ei XII Apostoli, questo insieme alla statua marmorea del Padre Eterno rappresentano alcune dei resti più antichi presenti nel territorio di Bagnara.

*Cav. Uff. Pasquale La Gamba*



## ***La nostra solidarietà a Taurianova***

**Taurianova (RC).** Taurianova (RC), giorno 1 giugno presso la Caritas Parrocchiale



"Maria S.S. delle Grazie", una rappresentanza della Delegazione Calabria del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, ha effettuato una donazione di generi di prima necessità, tra cui anche numerose mascherine anti COVID-19, per le famiglie indigenti del luogo. Il Parroco, Don Mino Ciano, ha rivolto ai cavalieri presenti espressioni di ammirazione e stima per le numerose ed incessanti attività benefiche svolte dall'Ordine in tutto il territorio.

*Cav. Uff. Giuseppe Romeo*



## *Il nostro aiuto per affrontare la pandemia*

**Cosenza.** Martedì 20 luglio, una rappresentanza del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio della Delegazione Calabria, si è recata presso la



parrocchia di Sant'Aniello. Le dame e i cavalieri, accolti dal viceparroco Don Paolo Bosco, hanno effettuato una donazione di mascherine per i fedeli di una delle parrocchie più grandi della Città. Parole di gratitudine e ringraziamenti, sono giunte poi anche dal parroco, monsignor Salvatore Fuscaldo, assente per precedenti impegni, al momento della consegna.

*nobile Cav. Giuseppe Spizzirri Marzo  
rappresentante SMOCSG città di Cosenza*



## *Continua l'opera della Delegazione nella città di Cosenza*

**Cosenza.** Continuano le attività nella città Bruzia, lo scorso 21 luglio, una rappresentanza di Dame e Cavalieri della Delegazione Calabria si è recata presso



la "Casa San Francesco". La struttura accoglie ed assiste persone disagiate e donne in difficoltà, offrendo servizi socio-assistenziali, pasti caldi, e assistenza medico-specialistica grazie al supporto di medici volontari. Inoltre, offre assistenza linguistica e psicologica; servizio docce e cambi di indumento per persone non appartenenti comunità europea. Nella nota struttura, i rappresentanti dell'Ordine sono stati accolti dal Direttore Generale, Pasquale Perri, che ha ringraziato personalmente per l'importante donazione ricevuta.

*nobile Cav. Giuseppe Spizzirri Marzo  
rappresentante SMOCSG città di Cosenza*



## *Il nostro sostegno all'Istituto Sacro Cuore*

**Corigliano Rossano (CS).** Prosegue incessantemente, lungo i paesi della fascia Jonica, lo svolgimento delle attività benefiche, verso i bisognosi, da parte del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. Lo scorso 14 luglio, nel territorio del comune di Corigliano Rossano, area urbana ex Corigliano Scalo, alla presenza del Delegato Vicario della Regione Calabria, il Grand'Ufficiale Aurelio Badolati, che ne ha curato e coordinato lo svolgimento dell'opera pia, si è proceduto a consegnare



presso l'Istituto Sacro Cuore, struttura gestita dalle suore religiose, che ospita i bambini orfani e/o con problematiche familiari nonché le giovani madri, mille D.P.I. dispositivi di protezione individuale anti-Covid. Le sorelle religiose hanno accolto di buon grado l'operato benefico dell'Ordine, a cui sono state rivolte lodi e ringraziamenti.